

COMUNE DI  
ABANO TERME  
PROVINCIA DI  
PADOVA

A.F. PETROLI S.p.A.  
NUOVA SEDE DIREZIONALE

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE  
IN VARIANTE ALLO STRUMENTO  
URBANISTICO GENERALE AI SENSI  
ART. 4 L.R. 55/2012

Elaborato	SISTEMAZIONI ESTERNE ED OPERE DI URBANIZZAZIONE
tav.	3
Scala	VIABILITA' E VERDE SEZIONE
Data	dicembre 2020
Aggiornamenti	30.03.2021

Comittente  
A.F. PETROLI S.p.A.  
Via Castelletto, 13  
35038 Torreglia PD

Progettista  
Ing. Massimiliano Reginato

RPPV ASSOCIATI

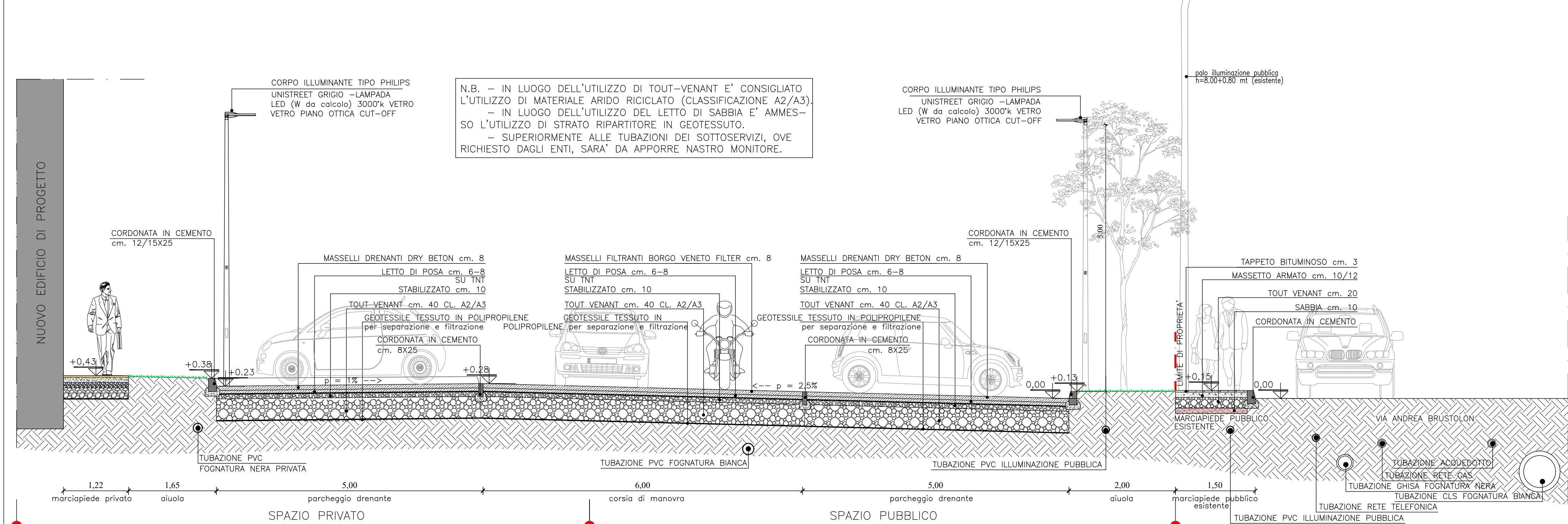
Via G. Cozzi 2 - 35031 Abano Terme PD - tel 049 8669199 - fax 049 8668520  
e-mail: info@rppvasociati.it - web: www.rppvasociati.it



PLANIMETRIA GENERALE - scala 1:200

SEZIONE TRASVERSALE A-A' NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO - scala 1:50

N.B. La quota 0.00 riferita a via Brustolon, corrisponde alla quota 10.00 dei profili fognari e delle verifiche di mitigazione idraulica



LEGENDA SISTEMAZIONI

	Edificio di progetto
	Percorsi pedonali privati, pavimentati in piastrelle antidisruolo per esterni
	Viabilità interna, sia privata che pubblica, pavimentata in betonella filtrante tipo Mcheletto Borgo Veneto Filter col.Trachite
	Posti auto, sia privati che pubblici, pavimentati con betonella drenante inerbata tipo Mcheletto Dry Beton col.grigio con fasce delimitatrici analoghe di colore nero
	Superfici a tappeto erboso
	Piantumazioni lungo via Thonet C = Carpinus Betulus Pirmidolis 2" grandezza - raggio a maturità 3c x 4m (circ.minimo impianto 16/18 cm)
	Piantumazioni in area privata secondo "Elenco specie ammesse" del Regolamento del Verde del Comune di Abano Terme
	Piantumazioni lungo via Brustolon AC = Acero campestre 1" grandezza - raggio a maturità > 6 ml (circ.minimo impianto 16/18 cm)
	Siepe continua in Ligustro
	Quote planimetriche esistenti
	Quote planimetriche di progetto
	U1 Cestino Metalco mod. Spencer CPP
	Segnaletica di "Fermarsi e dare la precedenza"
	Segnaletica orizzontale ai sensi del vigente CdS
	Spazi di sosta ai sensi L.13/89 e s.m.i.
	Sosta consentita a particolari categorie (Fig.11 79/a art.120 CdS)
	Cartello di segnaletica verticale unilaterale (tutti i tipi)
	Segnale verticale di prescrizione "Fermarsi e dare la precedenza"
	Segnale verticale di divieto "Senso vietato"



DESCRIZIONE:  
Cestino composto da una struttura cilindrica in lamiera zincata d'acciaio sp.20/10mm; presenta due feritoie laterali contrapposte per l'introduzione dei rifiuti. Il coperchio, in lamiera zincata ribordata sp. 2mm, è dotato di serratura con lama in acciaio armonico a scatto e si apre a ribalta grazie a una speciale cerniera interna al cesto, inoltre al centro è posizionato il posacenere. All'interno del contenitore è alloggiato un anello, in tondo Ø8mm zincato, per il fissaggio del sacco porta rifiuti. Tutta la struttura è verniciata a polvere poliestere, la viteria è in acciaio inox. Il fissaggio al suolo avviene con idonei tessili in acciaio. Capacità totale 45 lt. Altezza totale 975 mm. Colore: grigio antracite (RAL 7016)

PRESCRIZIONI PER LE PIANTUMAZIONI

- Accantonamento degli strati fertili del suolo e del materiale di scavo. Il progetto esecutivo, per qualsiasi opera in loco, che comporti scorrimenti o movimenti di terra, prevede l'accantonamento degli strati fertili del suolo ed il successivo riutilizzo nelle aree a copertura verde.

- Garanzie previste nella realizzazione delle opere a verde. Nella definizione delle prescrizioni del progetto esecutivo per le opere a verde sono previste le seguenti garanzie:  
a) Garanzia di appropinquamento dell'occluso per le necessità d'impianto e di manutenzione costante della vegetazione.  
b) Garanzia di atossicità dei suoli, data anche dalla rimozione totale e continua di ogni tipo di materiale di risulta o di scarto, presente o prodotto in corso d'opera.  
c) Garanzia di attecchimento delle piante.

- Contenuti essenziali delle prescrizioni specifiche per opere a verde.  
a) Materiali edili, impiantistici e di arredo: i materiali da impiegare nelle aree a prevalente destinazione a verde dovranno essere rispondenti a quanto previsto in merito dai Capitolati dello Stato, del Comune Civile e dalle normative specifiche di settore. Si preferiranno in ogni caso materiali di origine locale, usati più tradizionalmente, salvo il caso di una loro innovazione che dovrà essere pienamente giustificata, sia sul piano economico-funzionale, che estetico.

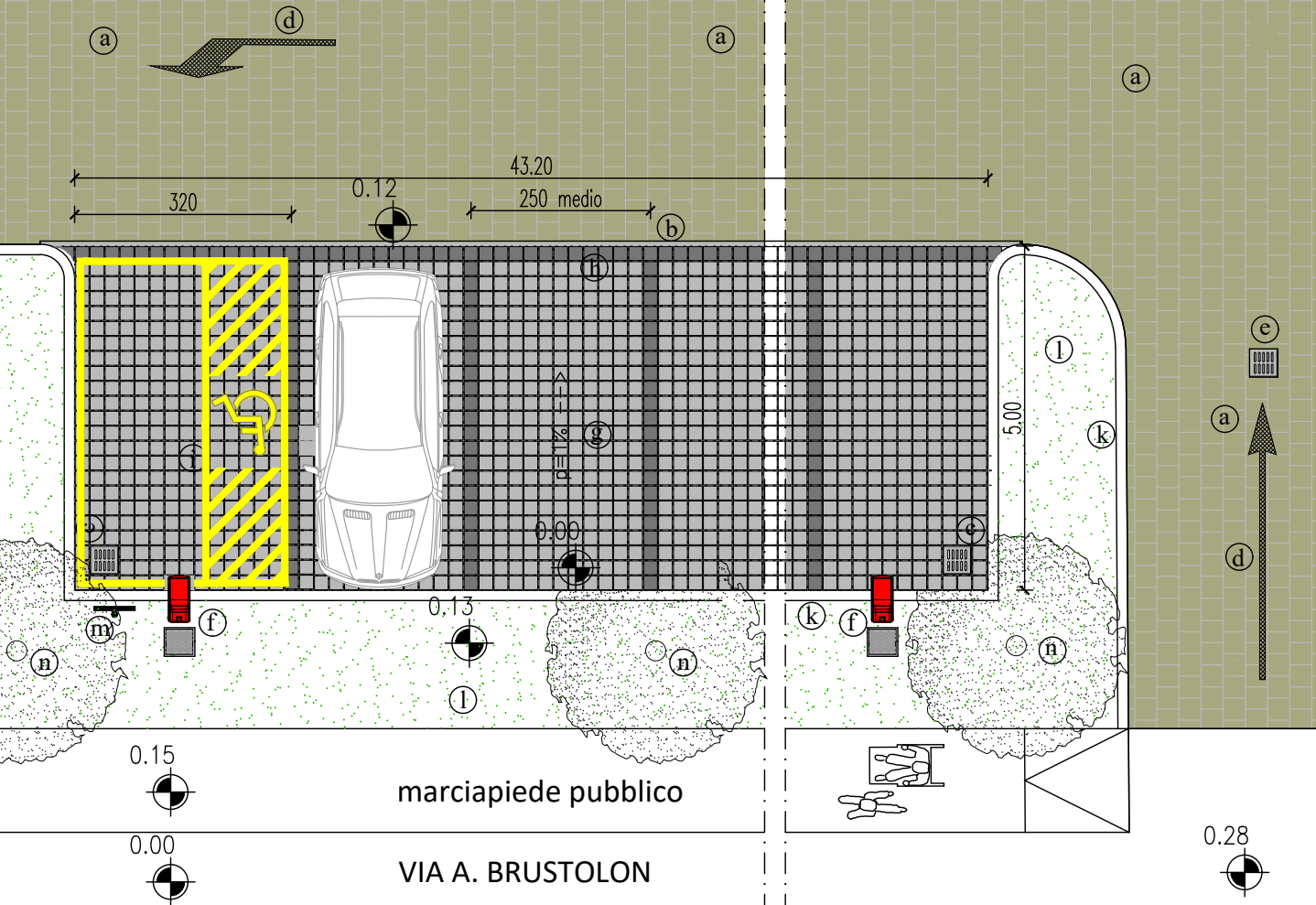
b) Alberi e arbusti  
Gli alberi presentano dimensioni e portamento specificati in modo molto preciso nel progetto esecutivo, come pure specificata è la specie, varietà, età e una lista di piante da dover scegliere secondo dichiarati criteri di tipo prevalentemente ecologico, funzionale o ornamentale a carattere di indicazione e senza che ciò costituisca prescrizione. Gli alberi dovranno essere stati specificamente allevati nel vivaio per il tipo di impiego previsto. Il fusto e le branche principali dovranno essere esenti da deformazioni, capitolature, ferite di qualsiasi origine e tipo, grosse cicatrici o segni conseguenti ad urti, grandine, scorticamenti, legature, ustioni da sole, cause meccaniche in genere, attacchi di insetti e malattie crittogamiche o da virus. La chioma, salvo quanto diversamente richiesto, sarà ben ramificata, uniforme ed equilibrata per simmetria e distribuzione delle branche principali e secondarie all'interno dello stesso. L'apparato radicale dovrà presentarsi ben accetto, ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari fresche e sane e privo di tagli di diametro maggiore di un centimetro.

Al piede di tutte le essenze arboree, all'atto della preparazione della fossa per la successiva piantumazione, sarà inserita spirale ad un giro di tubo drenante per favorire l'irrigazione di attecchimento e di mantenimento.

Gli arbusti di qualsiasi tipo non dovranno avere portamento "filato", ma possedere un minimo di ramificazioni alla base e presentare una altezza proporzionata al diametro della chioma e del fusto. L'altezza totale verrà rilevata analogamente al quello degli alberi. Il diametro della chioma sarà rilevato alla sua massima ampiezza. Tutti gli arbusti dovranno essere fruttiferi in zolla. Potranno essere eventualmente consegnati a radice nuda soltanto quelli a foglia decidua, purché di giovane età e di limitata dimensione. Il loro apparato radicale dovrà essere ricco di piccole ramificazioni e di radici capillari. Per le indicazioni riguardanti l'apparato radicale, l'imbollo delle zolle, la terra delle zolle e dei contenitori vale quanto esposto nel precedente articolo a proposito degli alberi.

- Arbusti  
Le piante tappezzanti dovranno avere portamento basso e/o stricinate e buona capacità di copertura.

- Piante tappezzanti  
Le piante tappezzanti dovranno avere portamento basso e/o stricinate e buona capacità di copertura.



LEGENDA PARTICOLARE SISTEMAZIONI STRADALI:  
a - pavimentazione stradale in betonella filtrante tipo Mcheletto Borgo Veneto Filter col. Trachite sp. 8 cm  
b - cordonata stradale 8x25 a raso di contenimento pavimentazioni  
c - caddoia stradale in ghisa classe C250 su pozzetto sifonato tipo Padova  
d - segnaletica stradale a terra (frece direzionali)  
e - caddoia stradale in ghisa classe D400 su pozzetto sifonato tipo Padova  
f - palo h. 5.00 ml fuori terra (colore grigio scuro micaceo), con corpo illuminante singolo Philips Unistreet (colore grigio scuro RAL 7043) di tipologia antinquinamento luminoso Legge Regione Veneto 17/2009  
g - posto auto ml. 2.50 x 5.00 pavimentato con betonella drenante in cls colore nero sp. 8 cm per carichi pesanti tipo Mcheletto mod.Dry Beton, su idoneo fondo drenante  
h - fascia delimitatrice in betonella drenante in cls colore nero sp. 8 cm per carichi pesanti tipo Mcheletto mod.Dry Beton, su idoneo fondo drenante  
i - posto auto per disabili ml. 3.20 x 5.00 ai sensi Legge 13/89 e s.m.i. con appositi idonea segnaletica orizzontale e verticale  
k - cordonata stradale 12/15 x h.25 in cls  
l - aiuola con piantumazioni di tappeto erboso su strato di terreno vegetale  
m - cartello per segnaletica stradale di tipo conforme alle previsioni del Codice della Strada  
n - vegetazione di tipo pubblico di nuovo impianto conforme all'Elenco essenze del Regolamento del Verde del Comune di Abano Terme